



N. 7 /C del 22/05/2015

(CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)

Oggetto: Società Eboli Patrimonio:Liquidazione

=====

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di maggio alle ore ventuno e trenta minuti, in Eboli, nella Sede Comunale, il Commissario Straordinario Dott.ssa Vincenza Filippi, con l'assistenza del Segretario Comunale dr. Domenico Gelormini procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.



VISTO il Decreto del Prefetto della Provincia di Salerno del 30/09/2014, con il quale il Consiglio Comunale di questo Ente è stato sospeso ed è stato nominato Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente la dott.ssa Vincenza Filippi, vice prefetto vicario;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30/10/2014, concernente lo scioglimento del Consiglio Comunale di Eboli e la nomina della Dott.ssa Vincenza Filippi a Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente;

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 17/11/2008, veniva deliberata la costituzione della Società Eboli patrimonio s.r.l., a totale capitale pubblico, interamente partecipata dal Comune di Eboli, approvando lo statuto sociale e l'atto costitutivo;
- Con successivo atto Rep. n. 40854 del 13/10/2010 del notaio dott. Lucio Mazzarella in Eboli, veniva ufficialmente costituita la società Eboli patrimonio s.r.l, con capitale sociale iniziale di € 10.000,00, avente quale "... esclusivo oggetto sociale la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Eboli, ai sensi dell'art. 84 della Legge 27/12/2012 n. 289 e delle disposizioni ivi richiamate";
- In data 09/12/2010 con atto rogato dal notaio Dr. Cesare Licini in Pesaro (rep. 37163) è stato aumentato il capitale sociale di Eboli Patrimonio srl mediante conferimento degli immobili "Caserma dei Carabinieri" ed "Ex biblioteca" per un valore di €. 4.576.000,00;
- In data 09/12/2010 con atto rogato dal notaio Dr. Cesare Licini in Pesaro (rep. 37164), il Comune di Eboli ha ceduto in vendita alla società Eboli Patrimonio srl una serie di immobili, già individuati nel piano delle alienazioni, per un valore complessivo 7.839.545,00 con pagamento dilazionato: €.4.000.000,00 da corrispondere entro il 31/12/2010 e la restante parte entro otto anni dalla vendita;
- In data 17/12/2010, l'amministratore delegato della società Eboli Patrimonio srl, per procurarsi la liquidità necessaria per il pagamento dell'acconto per l'acquisto dei beni, sottoscriveva un contratto di anticipazione con la banca Monte dei Paschi di Siena della durata di tre anni, ottenendo l'importo di € 4.200.000,00. A garanzia del prestito, l'amministratore chiedeva l'iscrizione ipotecaria per un importo complessivo di €. 8.400.000,00 sui beni della società, sia sui beni conferiti in conto vendita che sui beni conferiti in conto capitale. La garanzia ipotecaria sui tutti i beni dell'ente è stato oggetto di apposito rilievo da parte degli ispettori MEF nella visita ispettiva effettuata al comune di Eboli nel 2011;
- Successivamente la società Eboli Patrimonio provvedeva a versare alle casse dell'Ente l'importo di €. 3.963.783,55, che con delibera di Consiglio Comunale n. 64/2011, è stato destinato al pagamento di maggiori oneri di esproprio derivanti da sentenze di condanna emesse nei confronti del Comune, quali spese di investimento;

Visto e considerato che l'evoluzione normativa, nazionale ed europea, in materia di gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, unitamente alla crescente esigenza del contenimento della spesa pubblica, è stata caratterizzata da ripetute modifiche normative al modello gestorio delle partecipazioni societarie, favorendo il ritorno ad una gestione diretta dei servizi prima svolti attraverso organismi partecipati;



Ricordato come i numerosi interventi normativi succedutisi negli ultimi anni aventi ad oggetto le società a partecipazione pubblica, volti a tutelare la concorrenza e le regole del mercato nonché a contenere i costi delle pubbliche amministrazioni, hanno sempre di più favorito o la gestione in economia dei servizi stessi, o l'affidamento all'esterno, attraverso il rigoroso rispetto delle procedure previste dal Codice dei Contratti;

Richiamata la delibera commissariale n° 6 del 20.01.2015, con la quale è stata costituita una struttura tecnica, sotto il coordinamento del segretario generale, col compito di garantire il controllo analogo delle società partecipate dall'ente;

Preso atto che dalla verifica effettuata dalla struttura del controllo analogo, sulla base della documentazione acquisita, risulta che nel periodo di gestione dal 2010 al 2014 si sono accumulate perdite di esercizio complessivamente per un importo pari ad € 1.119.228,58. Le perdite della società sono determinate in parte da ricavi non sufficienti per i costi sostenuti, in parte dall'imposta municipale il cui beneficiario è comunque il comune stesso; nessuna delle vendite o delle valorizzazioni programmate, nonostante il tempo trascorso, si è ancora realizzata. L'operazione di cartolarizzazione effettuata con la società Eboli Patrimonio dovrà concludersi entro il 9/12/2018, ma la relazione dell'Amministratore unico, acquisita al prot. n. 8917 del 16/03/15, integrata poi dalla recente relazione prot. n. 17821 del 21/05/2015, pone seri dubbi sulla possibilità in tempi brevi di realizzare le finalità sociali, subordinate ad una serie di condizioni e termini che non si conciliano con il maturare certo e costante di interessi e spese di gestione; inoltre l'assenza di un business plan e relativo cash flow, pure richiesto, impedisce di effettuare una diversa valutazione in ordine ad un'inversione di tendenza della gestione societaria;

Vista la delibera commissariale n. 5/C del 12/05/2015, con la quale si approvava il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, co. 611, della L. 190/2014, che prevede, tra l'altro, di attivare le procedure di liquidazione della Eboli Patrimonio s.r.l. ;

Visto il verbale di assemblea ordinaria della Società in questione, tenutasi in data odierna, in prosieguo rispetto alla riunione del 12/05/2015, con la quale si approva il bilancio di esercizio 2014, che si chiude una perdita di esercizio di € 349.142,20;

Dato atto che l'assemblea ha deliberato di non ripianare la perdita, dando mandato all'amministratore unico di procedere alla convocazione dell'assemblea straordinaria per gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2484 del vigente C.C. ;

Evidenziato che l'art. 147 comma 3, del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge n. 174 del 2012, introducendo il nuovo controllo interno sugli equilibri finanziari, impone a questo Organo (Consiglio Commissariale) la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente, in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, in una logica di consolidamento dei conti pubblici;

Evidenziato altresì che l'art. 1, co.550 e ss. della L. 147/2013, impone alle pubbliche amministrazioni locali partecipanti società che presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, di accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato;

Visto altresì l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, che prevede che gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione di spesa entro il 31 dicembre 2015, anche attraverso la liquidazione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;



Che pertanto la perdita di esercizio 2014 della Eboli Patrimonio S.r.l. non è compatibile con il Bilancio di questo comune, che versa in stato di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto opportuno procedere allo scioglimento della società e alla liquidazione, ai sensi degli articoli 2484 e segg. del codice civile;

Considerato quindi di richiedere all' Amministratore unico della Società la convocazione dell'Assemblea straordinaria per deliberare lo scioglimento della società e la relativa messa in liquidazione, e i conseguenti adempimenti di cui all'art. 2487 del Codice civile, autorizzando fin d'ora il Commissario Straordinario stesso, nella suddetta Assemblea, di rappresentare la volontà dell'ente come appresso indicata;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000, dal responsabile dell'area economico finanziaria, e di conformità alla vigente normativa, espresso dal segretario generale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CON I POTERI SPETTANTI
AL CONSIGLIO COMUNALE)**

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1.**di** approvare, per tutte le considerazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, lo scioglimento anticipato della Società Eboli patrimonio S.r.l. e la connessa liquidazione;

2.**di** dare ampio mandato al Commissario Straordinario, che peraltro somma le funzioni di Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, ex art. 141 del D.Lgs. 267/2000, affinché in sede di Assemblea Straordinaria della Società si proceda allo scioglimento e alla liquidazione della Società stessa e alla nomina del liquidatore, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti di rito in conformità con quanto sopra deliberato;

3. successivamente, ravvisata l'urgenza, di deliberare l'immediata esecutività del presente provvedimento.



Comune di Eboli

In ordine alla proposta deliberativa di cui innanzi si formulano i seguenti pareri istruttori ex art. 49 T.U.E.L. n. 267/00:

Il Responsabile Settore **f.to Cosimo Marmora** formula parere di regolarità tecnica
Favorevole
data 22/05/2015

Il Responsabile Settore Finanze **f.to Cosimo Marmora** formula parere di regolarità contabile
Favorevole

data 22/05/2015

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 22 luglio 2010, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

favorevole data 22/05/2015

Segretario Generale
f.to dr. Domenico Gelormini



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dr.ssa Vincenza Filippi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Domenico Gelormini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il __/__/____
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al __/__/____, n.
di pubblicazione_____

Il Responsabile del servizio
f.to dr.ssa Anna Masci

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del
T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
giorno __/__/____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
 Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, __/__/____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Domenico Gelormini